



**Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(CSA)**

**PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA
DEGLI ENTI LOCALI IN SENO AL SIPROIMI/SAI: INDIVIDUAZIONE PARTNER
COPROGETTANTE E SOGGETTO ATTUATORE - CIG e CUP
C79G20000620001**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto il servizio che consiste:
 - a) Nella collaborazione con l'Amministrazione Comunale (AC) per la predisposizione e redazione di tutti gli atti per la definizione del progetto SIPROIMI/SAI (Sistema Titolari di Protezione Internazionale e per i Minori Stranieri Non Accompagnati e/o Sistema Accoglienza Integrazione) per il biennio 2021-2022 relativo al Decreto 18 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.284 del 04 dicembre 2019;
 - b) Nell'attuazione ed esecuzione del progetto presentato.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali del servizio da erogare agli utenti SIPROIMI/SAI sono definiti nel Capo VI dell'Allegato A del Decreto 18 novembre 2019 del Ministero dell'Interno "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi/Sai). La DA dovrà attenersi e dovrà adeguarsi alle eventuali variazioni normative che potranno sopravvenire nel corso dell'appalto;
2. L'AC con il presente appalto intende perseguire le seguenti ulteriori finalità strategiche:
 - a. Offrire alle persone in grave stato di bisogno e/o emarginazione una filiera integrata di servizi primari funzionali alla sopravvivenza dignitosa: un posto in cui dormire, cibo, igiene personale e servizi socio-sanitari di base;
 - b. Offrire agli utenti l'opportunità di una presa in carico integrale per eventuali percorsi condivisi di auto-emancipazione e integrazione articolati su tre assi: apprendimento della lingua e della cultura italiana, formazione, percorsi di inserimento lavorativo;
 - c. Promuovere modalità gestionali dei servizi integrate, condivise e partecipate con i soggetti operanti nella società civile in funzione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione Italiana;
3. In sede di offerta tecnica, i concorrenti, nel redigere la propria proposta progettuale, dovranno tenere in debita considerazione tali finalità dimostrandone il perseguimento;

4. La Ditta Aggiudicataria (DA) dovrà garantire ogni servizio previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente CSA;
5. Nel predisporre la propria offerta tecnica ciascun concorrente dovrà tenere in considerazione i parametri economici di cui all'allegato 3 (base d'asta). Tale allegato è stato elaborato sulla base dei parametri del Ministero degli Interni. In particolare ciascun concorrente deve tenere in considerazione che in sede di rendicontazione l'AC presenterà le seguenti spese che verranno rimborsate all'AC stessa:
 - d. Cod. A4e: € 29.000,00 annui;
 - e. Cod. A8e: € 13.699,00 annui;
 - f. Cod. B4: € 4.500,00 annui;
 - g. Cod. C6: € 4.000,00 annui;
 - h. Cod. D10: € 20.000,00 annui;
6. CPV 85310000-5: Servizi di assistenza sociale.

Art. 3 - STRUTTURE - SEDI OPERATIVE -

1. Per l'espletamento del servizio:
 - a. L'AC mette a disposizione i locali ubicati nell'edificio sito in Rho - Via Gorizia n. 25/27, come individuati dalla planimetria allegata (Allegato 2), per un totale complessivo di n. 26 posti letto, dotati di arredi ed attrezzature complete con:
 - i. Spazi destinati al personale educativo ed ausiliario;
 - ii. Cucina e locali di pertinenza, impianti, attrezzature e arredi;
 - b. La DA sarà tenuta a mettere a disposizione, con oneri a proprio carico, entro l'avvio del servizio, anche in caso di eventuale consegna anticipata dell'appalto, e per l'intera durata dello stesso, almeno n. 33 posti letto al fine di garantire un totale complessivo di 59 posti letto. Tali posti letto dovranno essere contenuti all'interno di immobili aventi le seguenti caratteristiche:
 - i. Essere ubicati preferibilmente nel territorio del Comune di Rho e/o comunque in un altro Comune nel distretto del territorio rhodense, previo rilascio da parte del Comune ospitante di apposito nullaosta;
 - ii. Essere conformi alle disposizioni normative in vigore, con particolare riferimento al locale regolamento di igiene;

- iii. Essere dotati di un numero adeguato di servizi igienici;
 - iv. Essere dotati di arredi e attrezzature adeguati;
 - v. Possedere i requisiti previsti dalle normative per l'erogazione del servizio oggetto dell'appalto, con particolare riferimento alle disposizioni dell'articolo 19 Capo IV dell'Allegato A del Decreto 18 novembre 2019 del Ministero dell'Interno - Requisiti delle strutture;
2. Gli immobili di cui al precedente punto 1.b dovranno essere nelle disponibilità della DA a titolo di proprietà, diritto di superficie, possesso, affitto, comodato o leasing a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto e per l'intera durata del servizio. Durante l'appalto potranno essere concesse sostituzioni, previa autorizzazione dell'AC, per motivi relativi ad una migliore attuazione del progetto. Tale disponibilità dovrà essere dichiarata in sede di gara e:
- a. Costituisce requisito di capacità tecnica e professionale da dichiarare in sede di partecipazione alla procedura di gara;
 - b. Sarà oggetto di specifica verifica in sede di eventuale consegna anticipata dell'appalto e/o sottoscrizione del contratto;
3. La mancata dichiarazione di disponibilità di cui ai precedenti commi in sede di gara costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

ART. 4

MODIFICHE CONTRATTUALI E NOVAZIONE SOGGETTIVA

1. Sono consentite modifiche del contratto durante il periodo di efficacia per l'attivazione di servizi attinenti all'oggetto dell'appalto entro i parametri stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016. In particolare saranno consentite le modifiche:
- a. Di cui ai commi 11 e 12 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
 - b. Relative all'attivazione di ulteriori servizi connessi direttamente o indirettamente all'oggetto dell'appalto;
 - c. Relative all'opportunità di partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da altri soggetti (enti pubblici, privati, fondazioni ecc.). In tale circostanza, la DA potrà essere immediatamente individuata come partner o soggetto attuatore.
2. Durante lo svolgimento dell'appalto, l'AC potrà, a propria discrezione, cedere il contratto alla propria Azienda Speciale Consortile ASC Sercop o ad altro

soggetto, ai sensi dell'art. 1235 del Codice Civile (Novazione Soggettiva). In tale circostanza la DA dovrà adeguarsi e non potrà recedere dai propri obblighi.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELLA D.A.

1. La DA effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
3. La DA sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
4. La DA sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento al Comune, dei danni causati alla struttura per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;
5. La DA dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene. Alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
6. In particolare, in materia antinfortunistica, la DA dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni. Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta dell'AC, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
7. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nel bando di gara, la DA dovrà:
 - a. Assicurare, con spesa a suo completo carico, la fornitura di materiale di consumo per l'igiene e la cura degli utenti e per la pulizia dei locali e delle attrezzature affidate in uso;

- b. Garantire la fornitura della biancheria necessaria (teli bagno, spugne, lenzuola, copriletti, ecc.), provvedendo alla sostituzione e/o reintegrazione in caso di necessità;
 - c. Fornire tutto il materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività programmate;
 - d. Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
 - e. Assumere a proprio carico tutte le utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet) provvedendo a proprie spese a richiedere la voltura dell'intestazione del contratto di utenza e attivare, ove non presente, la connessione internet. Nel caso non fosse possibile operare l'intestazione delle utenze, l'AC addebiterà il costo *pro quota*;
 - f. Provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi migliorativi formulati in sede di gara; ogni miglioria e attrezzatura proposta e acquisita, resterà di proprietà dell'A.C.;
 - g. Pagare la TIA (o altra tariffa/tassa relativa ai rifiuti);
 - h. Organizzare il servizio di preparazione e somministrazione pasti;
 - i. Fornire qualsiasi presidio, strumento, ecc. idoneo a garantire la permanenza e la vita ordinaria delle persone nelle strutture e appartamenti destinati all'accoglienza (piatti, bicchieri, stoviglie, ecc.);
 - j. Gestire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione del progetto con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - i. Predisposizione di tutti i documenti relativi alle rendicontazioni neiempi richiesti;
 - ii. Gestione di tutti gli aspetti amministrativi, tecnici e/o progettuali relativi alla realizzazione del servizio e all'attuazione del progetto;
 - k. Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture. La manutenzione straordinaria a carico dell'AC è definita all'art. 6 "Manutenzioni ordinarie e straordinarie - competenze";
 - l. Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli arredi e degli spazi sia interni che esterni;
 - m. Provvedere alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi delle strutture e appartamenti destinati all'accoglienza in caso di necessità;
 - n. Provvedere alla manutenzione di eventuali aree verdi di pertinenza;
 - o. Trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti.
 - p. Far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
8. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, la DA si impegna a:

- a. Informare l'AC con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
 - b. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
9. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico, un indirizzo PEC ed un indirizzo e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
10. La DA individua e comunica formalmente, anche nei documenti di gara (busta B - Offerta Tecnica) all'AC un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
 - a. Garantire la reperibilità h 24,00;
 - b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
 - d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
 - e. Seguire tutte le attività di rendicontazione;
11. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto o dalla consegna anticipata dell'appalto la DA dovrà presentare:
 - a. Il piano programma delle manutenzioni ordinarie delle strutture, degli arredi e delle attrezzature;
 - b. Il piano programma delle manutenzioni ordinarie di eventuali aree verdi di pertinenza;
 - c. Il piano degli interventi di pulizia giornaliera e periodica;
12. La DA si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:
 - a. Spese del personale;
 - b. Spese per utenze, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
 - c. Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
 - d. Spese generali di amministrazione;
 - e. Spese per derrate alimentari;
 - f. Spese per pulizie e manutenzioni;
 - g. Spese di investimento;

- h. Spese per la sicurezza;
 - i. Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto;
13. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto sono:
- a. La gestione amministrativa di tutte le fasi del progetto (in particolare tutte le attività relative ad ogni fase della rendicontazione);
 - b. La realizzazione delle attività di accoglienza, tutela, integrazione sociale, animazione e di inserimento lavorativo;
 - c. La produzione e la somministrazione dei pasti;
 - d. La cura delle relazioni con gli altri enti;
 - e. La formazione e l'aggiornamento del personale;
 - f. La cura, l'igiene, la sanificazione e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature interne ed esterne;
 - g. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobile, degli arredi e delle attrezzature affidate (la manutenzione straordinaria nei limiti definiti dal presente CSA);
14. Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione del servizio la DA deve garantire la presenza di personale adeguato sotto il profilo della unità e adeguatamente formato e preparato;
15. Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica e *curricula* relativi;
16. La DA è tenuta a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. La DA deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto;
17. La DA dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la DA si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;

18. I suddetti obblighi vincoleranno la DA anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
19. La DA adibisce ai diversi compiti, lavori e servizi che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;
20. La DA si impegna a garantire:
- a. La corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio Servizi Sociali per il controllo;
 - b. Una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta e una relazione quadrimestrale ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
 - c. Una verifica periodica, previo accordo con l'Ente, sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza;
21. La DA deve, con oneri a proprio carico, fornire all'AC tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste da progetto e richieste dal Ministero degli Interni. Tale documentazione dovrà essere resa disponibile all'AC entro il termine di 20 gg. lavorativi antecedenti alla data di scadenza così da consentire adeguata verifica della stessa e l'inoltro al Ministero e/o ad altri Organi/Enti competenti nei termini prefissati;
22. La DA deve tenere tempestivamente, costantemente e puntualmente aggiornata l'AC relativamente a:
- a. Documenti personali degli ospiti;
 - b. Documentazione sanitaria, in particolare relativamente a situazioni di emergenza/rischio;
 - c. Situazione lavorativa ed economico-reddituale;
 - d. Status giuridico;
 - e. Eventuali procedure di carattere legale e/o giudiziario.
 - f. Qualsiasi altra informazione, notizia e documentazione afferente i progetti relativi ai beneficiari accolti su ogni aspetto di carattere amministrativo, tecnico e/o progettuale;
23. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le

informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore.

ART. 6 - MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE - COMPETENZE

1. Per tutta la durata dell'appalto compete alla DA, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione ordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, delle strutture comunali utilizzate per l'espletamento del servizio, di cui si dà un breve ed indicativo elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Riparazione e sostituzione della rubinetteria, riparazione e sostituzione dei sanitari, manutenzione e riparazione scarichi, pozzetti di ispezione, fosse biologiche;
 - b. Sostituzione eventuali pavimentazioni ammalorate;
 - c. Riparazione recinzione perimetrale;
 - d. Sostituzione maniglioni uscite di emergenza mal funzionanti;
 - e. Sostituzione lavabi - piatti docce - rubinetteria ammalorati;
 - f. Eliminazione intonaco ammalorato causa infiltrazioni e suo ripristino;
 - g. Tinteggiature dei locali;
 - h. Riparazione e sostituzione di infissi e porte, riparazione e sostituzione mattonelle e battiscopa e ripristino intonaco, riparazione e sostituzione di tutte le strutture mobili in dotazione, ripristino degli apparecchi di illuminazione, interventi manutentivi relativi all'impianto di approvvigionamento idrico e di irrigazione;
 - i. La pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza della struttura, compreso lo sgombero neve fino alla sede stradale;
 - j. La pulizia accurata di tutti gli impianti ed attrezzature della cucina;
 - k. La riparazione di scaffali, armadi, piani di lavoro e carrelli;
 - l. La manutenzione e la cura di tutte le aree verdi di pertinenza della struttura, effettuando il regolare taglio dell'erba e delle siepi, la potatura degli alberi a basso ed alto fusto, la sostituzione delle piante, e quando necessario, la concimazione dei prati, piante ed annaffiatura delle zone verdi;
 - m. La tinteggiatura periodica, la verniciatura delle parti metalliche e in legno e delle attrezzature installate nelle aree interne ed esterne della struttura, la manutenzione delle recinzioni e gli interventi edili non strutturali;

2. Per tutta la durata dell'appalto compete alla DA, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione straordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, ad esclusione di quanto previsto al successivo comma 8 del presente articolo, a carico dell'AC;
3. In generale la DA è comunque tenuta ad assicurare l'efficienza e la conservazione delle strutture e dei relativi arredi, provvedendo all'immediata riparazione, ripristino o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti per motivi di obsolescenza, guasti o danni procurati da terzi;
4. L'AC si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle attrezzature, degli impianti e quanto riportato sul registro di manutenzione;
5. La DA dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con tempestività. Sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso;
6. Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico degli alimenti;
7. La DA dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati dell'AC per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;
8. Competono all'AC gli oneri relativi all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie solo limitatamente ai seguenti aspetti:
 - a. Tutte le strutture in cemento armato degli immobili utilizzati dal Aggiudicatario per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;
 - b. La recinzione perimetrale in muratura, ove presente;
 - c. La copertura di tutte le strutture assegnate, compresa la guaina bituminosa, bocchettoni e pluviali;
 - d. Le reti dei servizi tecnologici: fognaria, gas, acqua, fognatura, energia elettrica, teleriscaldamento;
 - e. La manutenzione straordinaria della centrale termica;
 - f. La manutenzione straordinaria dell'impianto di teleriscaldamento e della cabina di cogenerazione;
 - g. L'applicazione di nuove normative che dovessero comportare eventuali modifiche strutturali;

9. Per tutto quanto non contemplato al precedente punto 8, gli oneri competono alla DA.

ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'AC

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'AC si impegna a:
 - a. Mettere a disposizione, in caso di assegnazione del contributo da parte del Ministero degli Interni, gli spazi di cui all'art. 3 del presente CSA. La consegna avverrà mediante sottoscrizione di apposito verbale che controfirmato dalle parti verrà allegato al contratto d'appalto;
 - b. Collaborare alla stesura del progetto da presentare;
 - c. Collaborare alla realizzazione del progetto eventualmente finanziato secondo le modalità definite dallo stesso;
 - d. Corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all'art. 13 - "Corrispettivi e canone d'affitto" del presente CSA;
 - e. Provvedere alle manutenzioni straordinarie degli immobili elencate nel precedente art. 6.8 "Manutenzioni ordinarie e straordinarie - competenze".

ART. 8 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

1. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
2. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;
3. Conseguentemente, la DA esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
 - a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):

- b. € 5.000.000,00 per sinistro;
- c. € 2.000.000,00 per persona;
- d. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
- e. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
 - i. € 3.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla DA. La polizza dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. La DA assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
2. La DA dovrà, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
3. La DA dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla DA dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'AC unitamente al documento di valutazione dei rischi;
4. E' inoltre a carico della DA l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente;
5. In caso di dichiarazione di stato di emergenza epidemiologica la DA dovrà adeguarsi alle normative vigenti disposte dalle autorità competenti. Qualora gli adempimenti richiesti comportassero ripercussioni non sostenibili sul piano economico gestionale le parti potranno rinegoziare i termini del contratto. In particolare varranno le seguenti disposizioni:
 - a. La possibilità, da parte dell'AC di recedere a sola richiesta, nel caso di onerosità ritenuta eccessiva o nel caso di impossibilità sopravvenuta di ricevere la prestazione per mutate condizioni sanitarie ed epidemiologiche accertate dalle Autorità Sanitarie;

- b. La non debenza di penali, o somme comunque denominate, anche in maniera dilazionata, a carico dell'AC, nel caso di recesso anticipato motivato a causa delle mutate condizioni sanitarie ed epidemiologiche accertate dalle Autorità Sanitarie;
- c. L'assunzione dei rischi dovuti a modificazioni dell'oggetto dell'appalto esclusivamente a carico della DA, fatta salva:
 - i. La facoltà di recesso che salvaguardi i diritti degli utenti destinatari dei servizi e delle forniture (quindi, previa comunicazione preventiva effettuata con un lasso di tempo sufficiente a provvedere per soluzioni alternative, senza recare danno all'utenza;
 - ii. E/o la possibilità di negoziare una ripartizione degli oneri maggiori giustificati tramite apposita analisi tecnico - economica tra l'AC e la DA.

ART. 10 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Direttore Area Servizi alla Persona del Comune di Rho o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
2. A tale scopo l'AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;
3. La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi del personale, etc.;
4. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;
5. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive l'Aggiudicatario deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;
6. L'AC, tramite il Responsabile del Servizio od i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato;
7. La scelta del soggetto a cui affidare l'incarico di revisore contabile indipendente ai sensi dell'art. 31.1, Capo V dell'Allegato A del Decreto 18 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.284 del 04

dicembre 2019, sarà effettuata dall'AC secondo le indicazioni contenute all'art. 31.2 del decreto stesso. Il relativo atto di conferimento verrà definito in ossequio alle prescrizioni previste ai sensi dell'art. 31.3.

ART. 11 - SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE E PROROGA TECNICA

1. Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative;
2. Allo scadere del contratto la DA è tenuta alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art.106.11 del D.Lgs 50/2016.

ART. 12 - PENALITÀ

1. La D.A. avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto;
2. Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale di cui ai documenti di gara, nonché della normativa dallo stesso richiamata, l'A.C. procederà all'applicazione di penalità pecuniarie da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 5.000,00 ciascuna, secondo il valore specifico che verrà, di volta in volta, determinato ad insindacabile giudizio della stessa in relazione alla gravità della violazione;
3. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza a cura del Responsabile comunale di servizio, trasmessa mediante raccomandata e/o pec e dall'esame delle controdeduzioni presentate dalla D.A., che dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni dalla ricezione del provvedimento con le medesime modalità;
4. La DA dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario L'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti della DA;
5. Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'AC potrà applicarla nuovamente, *ad libitum*;
6. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli

utenti e dei lavoratori addetti al servizio, potranno costituire causa di risoluzione immediata del contratto;

7. Saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti contrattuali:
 - a. Manutenzione delle strutture;
 - b. Pulizia e Igiene;
 - c. Ogni eventuale servizio e/o strutture e appartamenti destinati all'accoglienza offerti in sede di gara;
 - d. Presentazione della documentazione necessaria alla rendicontazione e rispetto delle tempistiche di cui al comma 21 dell'articolo 5 del presente CSA.

ART. 13 - CORRISPETTIVI E CANONE D'AFFITTO

1. A compenso degli oneri che la DA andrà ad assumere con il presente appalto, spetta alla stessa un compenso parte dell'AC;
2. Il corrispettivo è determinato nella misura fissa di € 1.589.247,12 biennali (oltre iva di legge del 5%). La definizione precisa dell'importo sarà determinata sulla base delle attività di rendicontazione da effettuare presso il Ministero degli Interni e del riconoscimento dell'importo da parte dello stesso;
3. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. L'AC tratterà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento;
4. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che la DA deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica;
5. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione e/o comunicazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione;
6. La DA con il corrispettivo così come definito nel presente CSA, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi;

7. Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'AC, l'entità del contributo erogato dal Ministero degli Interni dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte della DA;
8. Al fine di garantire alla DA il regolare svolgimento finanziario della gestione nell'attesa dell'erogazione dei contributi da parte del Ministero degli Interni la determinazione del corrispettivo e le relative modalità di pagamento sono definite nei seguenti termini:
 - a. Fatturazione mensile forfetaria pari al 80% dell'importo previsto e definito al comma 2 sulla base del seguente algoritmo: $IM = (CB / 730 * GM * 80\%)$ in cui:
 - i. IM = importo mensile;
 - ii. CB = Corrispettivo biennale di cui al comma 2;
 - iii. 730 = numero giorni dell'appalto;
 - iv. GM = giorni mese;
 - v. 80% = percentuali di anticipo riconosciuta;
 - vi. / = simbolo della divisione;
 - vii. * = simbolo della moltiplicazione;
 - b. Liquidazione conseguente da parte dell'AC sulla base di quanto disposto dal precedente punto;
 - c. Conguaglio periodico sulla base delle rendicontazioni presentate al Ministero degli Interni contemplando le seguenti casistiche:
 - i. Corrispettivo erogato < delle somme fatturate: in tale circostanza la DA dovrà rimborsare all'AC la differenza ed emettere relativa nota di credito;
 - ii. Corrispettivo erogato > delle somme fatturate: in tale circostanza la DA fatturerà la differenza e l'AC provvederà a liquidare la fattura;
 - iii. Corrispettivo erogato = alle somme fatturate: in tale circostanza nulla è dovuto;
9. La DA è tenuta a versare all'AC un canone annuo d'affitto per l'utilizzo dell'immobile di cui all'art. 3, comma 1, lettera a pari a € 30.000,00 (oltre IVA) complessive. Il canone dovrà essere versato in un'unica soluzione entro il 30 settembre di ogni anno. Tale importo sarà oggetto di rendicontazione da parte della DA ed è ricompreso nel riga C3 dell'Allegato 3.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

1. Il corrispettivo rimarrà invariato per l'intera durata del contratto. La sua ridefinizione potrà avvenire solo in relazione ad eventuali modificazioni degli importi riconosciuti dal Ministero degli Interni e trasferiti dallo stesso all'AC.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della DA sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
 - a. Mancata attivazione dei servizi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - b. Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c. Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
 - d. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
 - e. Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016;
 - f. Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - g. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della DA;
 - h. Violazione della vigente normativa antimafia;
 - i. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti Vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - j. Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;
2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la DA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'AC, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

ART. 16 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. L'AC in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:
 - a. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire interruzione del servizio;
 - b. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio;
 - c. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla DA.

ART. 17 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

1. Qualora la DA non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare richiesta di alcun recupero della cauzione versata;
2. L'AC in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32.14 del D.Lgs 50/2016;
2. Qualsiasi spesa presente e futura inerente il contratto sarà a completo carico della DA;
3. Saranno a carico della DA, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 19 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Milano;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'AC potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della DA.

ART. 20 - RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato e nel bando, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

ART. 21 - SERVIZI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di offerta tecnica nell'ambito della propria autonomia imprenditoriale, tenendo conto delle finalità perseguite dall'AC;
2. I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere erogati dalla DA nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:
 - a. Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future, relative ai diversi servizi, con particolare riferimento al Decreto 18 novembre 2019 del Ministero dell'Interno;
 - b. Dal presente CSA, dal bando e dai documenti di gara;
 - c. Da quanto predisposto dalla DA in sede di presentazione dell'offerta tecnica. L'offerta tecnica non potrà derogare da quanto disposto dal presente CSA se non per presentare proposte migliorative. Laddove il capitolato dichiarasse vincoli il soggetto partecipante è tenuto a rispettarli in sede di redazione del progetto.

ART. 22 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto sono:
 - a. La gestione amministrativa di tutte le fasi del progetto con particolare attenzione a tutte le attività relative alla rendicontazione);
 - b. La realizzazione delle attività di accoglienza, tutela, integrazione sociale, animazione e di inserimento lavorativo;
 - c. La produzione e la somministrazione dei pasti;
 - d. La cura delle relazioni con gli altri enti;
 - e. La formazione e l'aggiornamento del personale;
 - f. La cura, l'igiene, la sanificazione e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature interne ed esterne;
 - g. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobile, degli arredi e delle attrezzature affidate (la manutenzione straordinaria nei limiti definiti dal presente CSA);
2. La DA è tenuta a garantire l'invio e/o l'accompagnamento al Pronto Soccorso

di coloro che durante la permanenza nelle strutture presentassero patologie sanitarie significative configurabili nei seguenti termini:

- a. Febbre (temperatura superiore a 38,00° C);
 - b. Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore);
 - c. Vomito (due episodi nella nottata);
 - d. Incapacità a deambulare in maniera autonoma;
 - e. Segnali di alterazione della personalità col rischio di recare danni a sé stessi o a terzi;
3. La DA dovrà garantire i servizi di coordinamento strategico costituiti dall'attività di sinergica composizione di tutte le azioni finalizzate a coordinare i diversi servizi oggetto dell'appalto. Tali servizi sono computati all'interno della base d'asta;

ART. 23 - PRIVACY UTENTI

1. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto;
2. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
3. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA;
4. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore;
5. La DA dovrà uniformarsi alle disposizioni indicate dall'AC per il rispetto della normativa vigente;
6. La DA dovrà adottare adeguate misure di sicurezza tecnico-organizzative ai sensi dell'art. 32 del GDPR 679/2016 che garantiscano un livello di sicurezza adeguato al rischio, compresi, a seconda del livello della criticità dei dati,
 - a. La pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. La capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. La capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. Una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del

trattamento.

ART. 24 - PULIZIA E IGIENE AMBIENTI

1. Le pulizie relative alle strutture e agli appartamenti utilizzati per l'accoglienza devono essere eseguite garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche da effettuarsi secondo le seguenti modalità:
 - a. Pulizia-sanificazione giornaliera, da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni, all'impiego di manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio, a medio/alto rischio;
 - b. Pulizia sanificazione periodica che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuare a cadenza settimanale, mensile, trimestrale, ecc.;
 - c. Le pulizie devono riguardare tutti i locali delle strutture e degli appartamenti, nonché le aree esterne di pertinenza;
 - d. le pulizie, di cui ai commi a) e b), devono comprendere le seguenti strutture: pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, atri, pavimenti in opera di qualsiasi tipo di materiale siano costituiti, maniglie ed infissi interni ed esterni; tapparelle di finestre o porta-finestra, relativi cassonetti, tutti i caloriferi e le grondaie. Devono inoltre essere compresi nella pulizia tutti i mobili ed arredi vari, insegne, targhe, ecc. e ogni arredo presente nell'ambiente. Quanto indicato è a carattere esemplificativo e non esaustivo;
 - e. La DA deve inoltre rendersi disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, ecc. effettuate sia direttamente dalla DA che, eventualmente, dall'AC;
2. Gli interventi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria, vengono organizzati dalla DA che, pertanto, è responsabile dell'efficienza e pulizia della struttura;
3. Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. La DA deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità;
4. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea. Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire all'AC la scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intende impiegare. Le macchine e gli attrezzi di proprietà della DA, usati all'interno della struttura dell'ente, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno della DA;

5. Tutti i prodotti chimici impiegati per la pulizia devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "Scheda di sicurezza" prevista in ambito UE;
6. La DA è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati. Se nell'esecuzione del servizio la DA nota guasti o rotture deve darne comunicazione immediata al Responsabile Tecnico o Amministrativo dell'AC o alla proprietà dell'immobile;
7. Le pulizie dovranno essere assicurate per tutta la durata del servizio;
8. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.);
9. I trattamenti di disinfestazione e sanificazione degli ambienti e attrezzature dovranno essere effettuati sulla base dei seguenti principi:
 - a. Garantire con tempestività ed efficacia l'eliminazione di piccoli organismi animali e vegetali, molesti, infettivi o parassiti. Tali operazioni dovranno essere obbligatoriamente eseguite entro 10 giorni dalla consegna delle strutture ed attuate con cadenza almeno trimestrale. Di tali operazioni dovrà essere redatto apposito verbale da inoltrare all'AC;
 - b. Garantire tutte le operazioni, anche non esplicitate nei punti precedenti del presente articolo, finalizzate a rendere salubri gli ambienti;
10. La DA dovrà provvedere con oneri a proprio carico alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi, unitamente alle azioni di lotta alla proliferazione delle zanzare e agli interventi di rimozioni nidi vespe delle strutture, spazi ed aree in gestione in caso di necessità con particolare riferimento al periodo estivo. Tale aspetto dovrà essere sviluppato in sede di presentazione dell'offerta tecnica. È comunque fatto obbligo alla DA di garantire almeno:
 - a. N. 2 interventi annuali di derattizzazione;
 - b. N. 5 interventi annuali di lotta alla proliferazione delle zanzare nel periodo dal 15 aprile al 10 settembre;
 - c. N. 2 interventi annuali di rimozioni dei nidi di vespe;
11. Servizi di pulizia e smaltimento rifiuti: la DA dovrà garantire quotidianamente la pulizia delle strutture e degli spazi. Sono a carico della DA tutti gli oneri inerenti la raccolta differenziata, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle indicazioni e degli orari stabiliti dalla società affidataria del servizio di igiene ambientale nella Città di Rho e/o dei Comuni nei quali sono presenti appartamenti e strutture utilizzate per l'accoglienza;

12. La DA dovrà almeno provvedere a garantire:

Interventi di pulizia ordinaria	Frequenza
Vuotatura cestini	Giornaliera
Deragnatura servizi igienici	Ogni due giorni
Depolverizzazione e lavaggio pavimenti spazi	Giornaliera
Disinfezione servizi igienici e sanitari con detergenti disincrostanti	Almeno due volte al giorno
Smacchiatura di porte, infissi e arredi	Ogni tre giorni

Interventi di pulizia periodica	Frequenza
Scopatura aree pavimentate esterne	1 volta alla settimana
Pulizia delle pareti piastrellate dei servizi igienici	1 volte ogni tre giorni
Sanificazione a fondo servizi igienici	1 volta ogni tre settimane
Lavaggio della pavimentazione	Giornaliera
Lavaggio infissi e vetrate	Ogni tre mesi

ART. 25 - RIFIUTI

1. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme igieniche e del Regolamento Comunale, con particolare riguardo alle prescrizioni in materia di raccolta differenziata;
2. È a carico della DA il pagamento della Tassa di Igiene Ambientale (o altra tariffa/tassa riferita ai rifiuti) relativa a tutti i servizi e/o spazi di cui al presente appalto.

ART. 26 - SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE CIBI

1. Il servizio di somministrazione deve essere garantito dalla DA presso le sedi in cui saranno collocati gli ospiti. Deroghe potranno essere concesse in relazione ai bisogni rilevati;
2. La tipologia del servizio prevede:

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

- a. La produzione, diretta o indiretta, e somministrazione dei principali pasti della giornata;
 - b. Le pulizie e sanificazione dei locali in cui i pasti vengono consumati, della cucina e delle relative pertinenze;
3. La DA dovrà fornire piatti, bicchieri e tovaglie e posate per la fruizione dei pasti da parte degli utenti;
4. La DA dovrà fornire agli utenti acqua potabile servita in specifici contenitori multi dose;
5. Per quanto concerne le norme igieniche sanitarie, si fa riferimento alle leggi 283 del 30.04.1962 e suo regolamento di esecuzione, al D.P.R. 327 del 26.03.1980 e successive modifiche e integrazioni, al Regolamento locale di igiene tipo della Regione Lombardia, al Regolamento CE n. 178/2002 (G.U.C.E. n. 31/L del 01/02/2002) che impone l'obbligo della tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti alimentari, al D.M. 209 del 27.02.1996, alla Legge Regionale n. 12/2003, al Regolamento CE n. 852/2004 e a quanto espressamente previsto dal presente Capitolato;
6. Le derrate alimentari e le bevande dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia;
7. Le derrate devono avere confezioni ed etichette conformi alle leggi vigenti.

Allegati:

- Allegato 1 : DUVRI;
- Allegato 2: Planimetria Edificio Via Gorizia 25/27;
- Allegato 3: Base d'asta;
- Allegato 4: Patto di Integrità.

ELEMENTI DA INSERIRE NEL DISCIPLINARE - BANDO DI GARA

ART. 1

DURATA DEL CONTRATTO - BASE D'ASTA -

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La durata massima del contratto è prevista in anni due. La decorrenza effettiva è stabilita dalla sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto;
2. L'AC si riserva la possibilità di applicare, a proprio insindacabile giudizio, la possibilità di applicazione dell'istituto della ripetizione dei servizi analoghi ai sensi dell'art. 63.5 del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla durata di anni tre;
3. Base d'asta:
 - a. Il valore economico della base d'asta, sulla base della durata di due anni, è definito in: 1.589.247,12 (oltre iva di legge del 5%);
 - b. Il valore di cui al punto precedente è determinato sulla base dei parametri di cui all'Allegato 3;
4. Si precisa che saranno a carico della DA tutti i costi - nessuno escluso - fatti salvi quelli previsti specificamente a carico dell'AC, relativi alla gestione dei servizi, compresi gli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad interferenze nelle attività. Gli oneri relativi alle interferenze sono quantificati in € 0,00 sulla base dell'Allegato 1 (DUVRI);
5. CPV 85321000-5: Servizi di assistenza sociale.
6. Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali:
 - a. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
 - b. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 45 del D.Lgs. 50/2016 e 62 del DPR 207/2010 mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi;
7. In caso di raggruppamento temporaneo (RTI), di Consorzio ordinario di concorrenti i requisiti economico/finanziari e tecnico/professionali richiesti dovranno essere posseduti dalle singole imprese raggruppate/consorziate nella misura prescritta nei successivi capoversi;
8. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati.

Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016;

9. E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio;
10. E' fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
11. Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:
 - a. Requisiti generali:
 - i. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - ii. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
 - iii. Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
 - iv. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
 - b. Requisiti di idoneità professionale:
 - i. Requisito di idoneità professionale previsto dall'art. 83 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto del presente appalto di servizi o nella sezione REA della medesima, se previsto dalla natura del soggetto - Albo Nazionale delle cooperative presso il Ministero delle attività produttive).
 - c. Requisiti di Capacità economica - finanziaria:
 - i. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando un fatturato minimo annuo specifico riferito ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento di € 750.000,00;
 - ii. Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi RCT e RCO con l'impegno di adeguarsi, qualora aggiudicatario,

ai parametri definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

- iii. Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno due (2) istituti bancari. In caso di RTI tutte le imprese raggruppate devono possedere le dichiarazioni bancarie. In caso di Consorzi le dichiarazioni bancarie devono essere presentate sia dal Consorzio stesso se esecutore del servizio, sia da tutte le consorziate qualora incaricate dell'esecuzione del servizio o di parte di esso. In caso di RTI in cui sia presente un'Associazione di Volontariato e/o un Associazione di promozione sociale di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che non rivesta il ruolo di mandataria, non è necessario che tali soggetti producano la dichiarazione bancaria. In altri casi, invece, anche tali soggetti dovranno produrre la dichiarazione bancaria.

d. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- i. Avere gestito nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando, progetti SPRAR E/O SIPROIMI per almeno 40 posti, per un periodo complessivo non inferiore a 24 mesi consecutivi (il totale complessivo deve essere di almeno 24 mesi consecutivi negli ultimi 60 mesi a partire dalla data di pubblicazione del bando, andando a ritroso). Tale requisito, in caso di raggruppamento, deve essere posseduto sia dalla mandataria che da ciascuno degli Enti mandanti.
- ii. Avere nella propria disponibilità a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto e per l'intera durata dello stesso almeno n. 33 posti letto contenuti all'interno di strutture o immobili aventi le caratteristiche definite all'art. 3.1.b del CSA. Gli immobili/strutture dovranno essere nelle disponibilità della DA a titolo di proprietà, diritto di superficie, possesso, affitto, comodato o leasing.

12.1 requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori partecipanti alla procedura, in forma singola o associata. Il requisito relativo ai fatturati complessivo e specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 60% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti. Al fine di favorire la partecipazione anche di nuovi operatori non è prevista una misura minima per i mandanti. In qualsiasi caso la mandataria deve possedere i requisiti e eseguire le prestazioni in forma maggioritaria. Resta inteso che cumulativamente l'importo dei fatturati deve essere garantito nella misura del 100%. Il requisito relativo alla capacità tecnica e professionale di cui al precedente punto "11.d.ii", in caso di RTI, deve essere posseduto da almeno

uno dei soggetti comprendenti il raggruppamento stesso.

ART. 2

CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara si terrà nella forma della Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 commi n. 2 e n. 7 del D. Lgs. 50/2016, ovvero in favore dell'operatore economico che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:
 - a. OFFERTA TECNICA (MAX 100,00 PUNTI);
 - b. OFFERTA ECONOMICA (MAX 0,00 PUNTI);
2. Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100,00. La formazione della graduatoria avverrà utilizzando il metodo aggregativo compensatore sommando tra di loro il punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;
3. Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica: Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi;
4. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
5. Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
6. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto;

7. I Criteri e i sub criteri sono illustrati dalla seguente tabella:

	C = D + Q + T	D	Q	T
Criteri e sub criteri	max punteggio criterio	max punteggio sub criterio	max punteggio sub criterio	max punteggio sub criterio
1. Proposta progettuale e gestionale di accoglienza integrata e dei servizi minimi garantiti	40,00			
1.1. Soggetti destinatari dei servizi di accoglienza		1,00		
1.2. Gestione dell'accoglienza materiale (spazi, arredi, attrezzature, vitto, ecc.)		8,00		
1.3 Modalità di promozione dell'apprendimento della lingua e della cultura italiana		7,00		
1.4. Servizio di mediazione linguistico-culturale		3,00		
1.5 Attività di orientamento e accesso ai servizi del territorio		2,00		
1.6 Modalità di promozione della formazione e riqualificazione professionale e di inserimento lavorativo		5,00		
1.7. Azioni e/o servizi per la promozione della mobilità (fruizione dei servizi di trasporto, supporti alla mobilità personale, ecc.)		3,00		
1.8. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale		3,00		
1.9 Servizio di tutela legale		2,00		
1.10 Azioni e servizi di promozione della tutela psico-socio-sanitaria		3,00		
1.11 Descrizione qualitativa delle strutture di accoglienza messe a disposizione dal soggetto partecipante (ubicazione degli immobili, connessione con la rete sociale e dei servizi, qualità, arredi e attrezzature, ecc.)		3,00		
2. Gestione amministrativa	25,00			
2.1 Modalità di gestione della banca dati		3,00		
2.2 Modalità di attuazione delle attività di rendicontazione per il Ministero degli Interni e l'AC		12,00		
2.3 Modalità di gestione amministrativa di quanto previsto all'art. 5.22 del CSA		10,00		
3. Protocolli operativi che evidenzino una rete sinergica presente nel territorio;	8,00			
3.1 Lettere di adesione al progetto presentato;			2,00	
3.2 Protocolli d'intesa, accordi collaborazione che evidenzino impegni precisi su quanto oggetto del bando;		4,00		
3.3 Numero dei partner della rete;			2,00	
4. Manutenzioni e Pulizie	11,00			
4.1 Organizzazione e piano della manutenzione degli immobili, degli arredi e delle attrezzature:		6,00		

4.2 Organizzazione e piano delle pulizie giornaliere e periodiche su tutti gli spazi;		5,00		
3. Gestione del personale;	16,00			
3.1 Organigramma e funzioni-gramma;		6,00		
3.2 Strutturazione dell'equipe: unità di personale, profili professionali, esperienze, ecc.		10,00		
totale	100,00	96,00	4,00	-

8. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

a. La Commissione **per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi, quantitativi e tabellari** opererà attraverso l'applicazione della seguente formula: **$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$** , in cui:

- i. $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- ii. $\sum_n$ = sommatoria;
- iii. n = numero totale dei criteri;
- iv. W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);
- v. $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i);

b. Criteri qualitativi (colonna D della tabella di cui sopra):

- i. In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica», a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della "media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- ii. In particolare si stabilisce che i suddetti coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni dell'offerta tecnica espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:
 1. Eccellente - analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico - amministrativa - normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul disciplinare, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone;
 2. Ottimo - analisi con alto grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.
 3. Buono - offerta con buon grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona

- contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
4. Discreto - analisi con discreto grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 5. Sufficiente - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 6. Insufficiente - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
- iii. Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e 1

Giudizio di merito	Coefficiente corrispondente
eccellente	Da 0,95 a 1,00
ottimo	Da 0,80 a 0,94
buono	Da 0,60 a 0,79
discreto	Da 0,40 a 0,59
sufficiente	Da 0,20 a 0,39
insufficiente	Da 0,00 a 0,19

- c. I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
- d. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;

- e. Criteri quantitativi: A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base delle seguenti formule:
- i. Sub criterio 3.1: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{-iesimo} / PR_{-max})]$ in cui:
 1. PA = Punteggio da assegnare;
 2. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare (2);
 3. PR-iesimo = Numero delle lettere di adesione presentate in sede di offerta tecnica, debitamente firmate dal legale rappresentante dell'ente che aderisce, da parte del singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PR-max = Numero di lettere di adesione più elevato offerto in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;
 - ii. Sub criterio 3.3: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX1} \times (PRP_{-iesimo} / PRP_{-max}) + P_{MAX2} \times (PRG_{-iesimo} / PRG_{-max})]$ in cui:
 1. PA = Punteggio da assegnare;
 2. P_{MAX1} = Punteggio massimo da assegnare (= 2);
 3. PRP-iesimo = Numero di soggetti complessivi della rete territoriale (lettere di adesione + protocolli) proposto in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PRP-max = Numero di soggetti complessivi della rete territoriale (lettere di adesione + protocolli) più elevato offerto in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;
- f. La somma dei sub criteri (qualitativi e quantitativi) come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri;
9. Una volta attribuiti i punteggi relativi ai criteri si procederà alla riparametrazione dei punteggi dei criteri stessi su base 1 secondo le modalità definite dall'ANAC con delibera del 21 settembre 2016 - Linee guida n. 2 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa». (Delibera n. 1005). Non si procederà alla

riparametrazione dei criteri in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

10. La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
11. Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 60 punti. Verranno ammessi all'apertura della busta economica "C" i concorrenti che avranno raggiunto una valutazione dell'offerta tecnica, prima della riparametrazione di cui al punto 9, superiore a punti 60;
12. Modalità di Valutazione dell'offerta economica: L'offerta economicamente più vantaggiosa viene valutata sulla base di quanto disposto dall'art. 95.7 del D.Lgs 50/2016 in cui la componente economica è fissa. Di conseguenza il punteggio assegnato all'offerta economica è pari a zero punti (0,00);
13. L'offerta economica dovrà comunque indicare obbligatoriamente, a pena di esclusione, gli oneri di sicurezza specifici aziendali che non potranno essere pari a zero e il relativo costo della manodopera;
14. Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti dell'offerta tecnica ed economica secondo la seguente formula: $PT = (POT + POE)$ in cui:
 - a. PT = punteggio totale dell'offerta;
 - b. POT = punteggio ottenuto relativo all'offerta tecnica;
 - c. POE = punteggio ottenuto nell'offerta economica, che sarà comunque pari a 0,00);
15. In caso di due o più offerte con uguale punteggio si procederà a sorteggio;
16. La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;
17. È facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
18. Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ART. 3
SUBAPPALTO

1. Per quanto concerne la procedura e la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. E' consentito il subappalto nella misura del 30% del valore dell'Appalto (30% di € 1.589.247,12);
3. Il subappalto è ammesso secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e solo limitatamente ai seguenti servizi:
 - a. Attività di somministrazione di cibi e bevande;
 - b. Manutenzioni.

ART. 4
PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

1. Con Determina n. 1492 del 09/12/2019 è stata attivata la "Procedura di co-progettazione relativa alla realizzazione di progetti di accoglienza degli enti locali in seno al Siproimi. Individuazione partner coprogettante e soggetto attuatore. Pubblicazione avviso pre-informativo per manifestazione di interesse", con l'approvazione dei seguenti documenti:
 - a. Progetto di massima;
 - b. Avviso;
 - c. Requisiti di partecipazione;
 - d. Criteri di valutazione;
 - e. Modello di domanda/Dichiarazione di disponibilità
2. La documentazione è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Rho e sulla piattaforma regionale Sintel e i soggetti interessati hanno potuto manifestare il loro interesse entro la data del 09.01.2020;
3. La procedura di co-progettazione si articolerà secondo le seguenti fasi:
 - a. Fase A: Individuazione del soggetto co-progettante:
 - i. Pubblicazione del bando, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, su GURI e GUE della documentazione per procedere alla selezione del partner di co-progettazione;
 - ii. La selezione dei partner effettuata da un'apposita commissione tecnica. I criteri di selezione sono relativi a:
 1. Possesso dei requisiti;
 2. Valutazione dell'offerta tecnica;
 3. Valutazione dell'offerta economica;
 - b. Fase B - La co-progettazione:
 - i. A partire dai documenti di gara e dall'offerta tecnica, col soggetto risultato vincitore della procedura di selezione, si

procederà alla discussione critica e alla definizione di eventuali varianti e/o integrazioni relativi a:

1. Finalità e obiettivi da perseguire;
 2. Elementi e caratteristiche dei servizi da erogare, le azioni sul territorio, ecc.;
 3. Le varianti e/o integrazioni non potranno alterare i parametri economici oggetto della procedura di selezione relativa alla Fase "A";
- c. Fase C – La sottoscrizione del Contratto:
- i. Redazione del testo finale del contratto articolato nei suoi dettagli;
 - ii. Sottoscrizione del contratto.